

## Parla anche Iodigiano il "Trittico" dedicato a Dino Buzzati



■ Buzzati e Milano, Buzzati e la sua Milano. Un rapporto d'amore intenso quello tra lo scrittore, giornalista e pittore originario di Belluno e la sua città "d'adozione". Un rapporto di cui sono piene le pagine di "Un amore", romanzo che si staglia sullo sfondo di una Milano brulicante, attiva, laboriosa, quella del primo boom economico, insolente e sfacciata. Di questa relazione, tra città, uomo e scrittore, si occuperà nella giornata di domani "100Buzzati100", la rassegna ideata e curata dal Iodigiano Fabio Francione, da martedì in scena presso il cinema Gnomo di via Lanzzone a Milano. "La Milano di Buzzati", questo il titolo della giornata conclusiva della kermesse, vedrà la partecipazione di numerosi artisti Iodigiani, che si alterneranno sul palco per celebrare l'autore del Deserto dei Tartari. La giornata avrà inizio alle 16 con la proiezione di "Galleria, cuore e memoria di Milano" per la regia di Ermanno Olmi, seguita (ore 17) dal cortometraggio "Un amore" a Milano di Bruno Oliviero. Alle 18 sarà il turno del celebre critico cinematografico Tullio Kezich che rileggerà una commedia tratta da "Un amore". Il piatto forte della giornata alle 19, con il "Trittico buzzatiano", ideato e diretto da Francione. La prima parte riguarderà la lettura cinematografica del Poema a fumetti a cura del Teatro del Cerchio di Parma, con Mario Mascitelli voce narrante. La seconda parte, "Il trionfo del regolamento", sarà invece di stampo Iodigiano: diversi artisti del territorio, tra cui Carlo Rivolta, Giulio Cavalli, Luciano Pagetti, Pietro Sarzana e Mario Mascitelli, presteranno infatti la propria voce nella videolettura di alcune poesie di Buzzati. Conclusione del trittico sarà la rappresentazione di Debora Virello alle prese con La telefonista alla prova, atto unico buzzatiano mai rappresentato in precedenza. Alle 21.30 partirà il dibattito "Arrivederci Buzzati. Salutando un centenario" a cura della scrittrice Lucia Bellaspiga: intervengono, tra gli altri, personaggi del calibro di Tullio Kezich, Vittorio Sgarbi e Beppe Severgnini. Concluderà la giornata la proiezione di "Un amore", film del 1965 diretto da Gianni Venuccio. Per oggi sono invece previsti l'allestimento semi-teatrale de "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" (ore 11.30), e la proiezione di "Pianeta acciaio" (ore 16), "La giacca stregata", "Goliath la bestia umana", "La goccia" (16.30) e "Aldilà del vetro" (21). Chiuderà la giornata (ore 22.30) il film "Fortezza Bastioni" di Michele Mellara e Alessandro Rossi. (Fabio Ravera)